

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1769 DEL 06/08/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: AUTODESK IRELAND OPERATIONS UNLIMITED COMPANY - AFFIDAMENTO SU SISTEMA ACQUISTI TELEMATICI EMILIA-ROMAGNA (SATER) E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI LICENZE SOFTWARE AUTODESK CON MODALITÀ A CONSUMO (TOKEN AUTODESK FLEX) - CIG: BCA09211DB

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di fornitura di licenze software Autodesk con modalità a consumo a Autodesk Ireland Operations Unlimited Company, con sede a 1 Windmill Lane, Dublin 2, D02 F206, Irlanda (Ireland), Partita IVA (VAT ID): IE3515583EH, su SATER, ID nr. PI388233-26;
- b) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 15.818,40 (imponibile netto per il costo del servizio) sul Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) in favore di AUTODESK IRELAND OPERATIONS UNLIMITED COMPANY (codice: 98120) per fornitura di licenze software Autodesk con modalità a consumo. CIG: BCA09211DB;
- c) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.480,05 (IVA al 22% della somma di cui al punto b) da versare all'Erario) sul Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207999) in favore di UFFICIO IVA AGENZIA ENTRATE (codice: 4882) per IVA al 22% in quanto trattasi di operatore economico avente sede in stato estero;

- d) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

Si rende necessario provvedere all'acquisto di licenze software Autodesk con modalità a consumo mediante token Autodesk Flex, al fine di garantire la disponibilità degli strumenti software necessari allo svolgimento delle attività tecniche dell'Ente.

A seguito di verifica del mercato, è emerso che la modalità di licenza Autodesk Flex non è commercializzata in Italia tramite distributori o rivenditori autorizzati, ma è acquistabile esclusivamente direttamente dalla società produttrice Autodesk. Ne consegue che, per la specifica fornitura richiesta, il produttore rappresenta l'unico operatore economico in grado di erogare la prestazione, non essendo presenti soluzioni alternative equivalenti né altri fornitori autorizzati alla vendita della medesima tipologia di licenza.

La scelta della modalità Autodesk Flex risponde inoltre a criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in quanto consente di sostituire parte delle licenze in abbonamento attualmente in uso, il cui utilizzo si è rivelato non costante e inferiore rispetto alle previsioni. Il sistema a consumo permette infatti di sostenere il costo delle licenze esclusivamente in funzione dell'effettivo utilizzo dei software, ottimizzando l'impiego delle risorse finanziarie e riducendo la spesa complessiva, pur garantendo la disponibilità delle applicazioni agli utenti che ne abbiano necessità.

L'affidamento diretto al produttore risulta pertanto giustificato sia dall'assenza di operatori economici alternativi in grado di fornire la specifica prestazione richiesta, sia dalla convenienza economica della soluzione individuata, che consente una gestione più flessibile delle licenze software e un migliore utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto dei principi del risultato, della

fiducia, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Pertanto, si procede all'affidamento del servizio mediante le funzionalità della piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente l'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I del medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Successivamente all'adozione del presente provvedimento si procederà alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, tramite l'invio dell'ordine contabile a mezzo posta elettronica al produttore estero.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto conseguente al presente affidamento non è soggetto al termine dilatorio per la stipulazione.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102361/0 – Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE: 1030207006) del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

In considerazione della natura estera dell'operatore economico, la relativa fatturazione non transiterà dal Sistema di Interscambio (SdI), ma sarà trasmessa direttamente alla Stazione appaltante secondo le modalità previste per i soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, mediante idoneo documento fiscale emesso dal fornitore.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, mediante bonifico sul conto corrente dedicato comunicato dall'operatore economico.

Non trova applicazione il meccanismo dello split payment di cui all'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, trattandosi di operatore economico estero non stabilito ai fini IVA in Italia. Gli adempimenti relativi all'imposta sul valore aggiunto saranno assolti dalla Stazione appaltante secondo la disciplina vigente in materia di operazioni con soggetti non residenti.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

Si dà atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e delle misure di prevenzione della corruzione previste dal vigente PIAO, con particolare riferimento al codice di rischio B13 e alle misure n. 26, 27 e 28, che risultano puntualmente applicate nel presente procedimento.

Il RUP del presente provvedimento è lo scrivente, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi², che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto al fornitore affidatario.

¹ Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

² Protocollo Generale - 2026 / 38240 del 28/05/2026 (determina atto n. 1233) Proroga dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente Gian Luca Sanzani – Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

È stata richiesta al fornitore la sottoscrizione del "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna, unitamente all'autodichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione, automatica e non automatica, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023⁴.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della natura standardizzata della fornitura oggetto dell'affidamento, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico nonché al fine di garantire la massima celerità nell'esecuzione del contratto in ossequio al principio del risultato.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁴ Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 "individuazione modalità di verifica dei requisiti degli operatori economici per affidamenti di competenza del Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato di importo inferiore ad euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 52 del D. lgs n. 36/2023 – anno 2026";

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 06/08/2026

Firmato digitalmente
SANZANI GIAN LUCA⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.